

**AMMINISTRAZIONE CENTRALE**  
AREA RISORSE UMANE  
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

1222·2022  
**800**  
ANNI



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

**ACCORDO  
IN MATERIA DI WELFARE INTEGRATIVO  
TRIENNIO 2021-2023  
ADDENDUM 2022  
  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		20 settembre 2022
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		L' <i>addendum</i> integra e modifica l'Accordo in materia di welfare integrativo 2021-2023. Le Parti hanno concordato di prorogare la disciplina anche per l'anno 2024. L'accordo conserva comunque la sua efficacia giuridica ed economica sino alla stipula del successivo accordo in materia di welfare integrativo.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, delegato della Rettrice: Prof. Antonio Parbonetti (Presidente) Direttore Generale: Ing. Alberto Scuttari (Presidente); Dirigente dell'Area Affari generali e legali: Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti; Dirigente dell'Area Risorse Umane: Dott. Tommaso Meacci. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU di Ateneo, SNALS CONFISAL, FLC CGIL, Federazione UIL SCUOLA RUA, CISL SCUOLA, FGU GILDA UNAMS. Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU di Ateneo, SNALS CONFISAL, FLC CGIL, CISL SCUOLA, FGU GILDA UNAMS.
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale tecnico amministrativo, Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), Tecnologi ed Operai agricoli, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato.
<b>Materie trattate dall'accordo (descrizione sintetica)</b>		Il presente <i>addendum</i> ha stabilito di incrementare il finanziamento del Conto Welfare dell'anno 2022. Di conseguenza verranno incrementate le quote di borsellino individuale già assegnate al personale per l'anno 2022, nel rispetto dei coefficienti I.S.E.E. La quota aggiuntiva potrà essere utilizzata per l'acquisto o il rimborso dei vari servizi offerti dal Conto Welfare, aggiornato secondo le novità in materia fiscale introdotte dell'art. 12 del decreto legge n. 115 del 9 agosto 2022. Inoltre viene prevista la proroga tecnica del servizio di polizza sanitaria integrativa per l'anno 2023.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Accordo sul welfare integrativo 2021-2023 (Verbale n. 2 del 22 marzo 2021). Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dei risparmi buoni pasto ex art. 1 co. 870 L. 178/2020 (Verbale n. 2 del 22 marzo 2021).
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Accordo economico 2021 (Verbale n. 6 del 25 giugno 2021). Viene richiesta con la presente relazione la positiva certificazione dell' <i>Addendum</i> da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. I verbali sopracitati sono presenti nel portale <a href="#">Amministrazione Trasparente</a> , dell'Università degli Studi di Padova visualizzabili in relazione alla Contrattazione Integrativa anno 2021, al seguente <a href="#">link</a> .
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di</b>	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 che contiene il Piano integrato della Performance è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 121 del 21 aprile 2022 ed è stato pubblicato sul sito d'Ateneo al seguente <a href="#">link</a> .

<b>inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 che contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione-Trasparenza è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 121 del 21 aprile 2022 ed è stato pubblicato sul sito d'Ateneo al seguente <a href="#">link</a> .
	Sono stati pubblicati sul sito internet d'Ateneo i dati previsti dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (oggi D. Lgs. 33/2013). I dati sono accessibili al seguente <a href="#">link</a> .
	La Relazione della Performance anno 2021, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 28 giugno 2022 e, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, è stata validata dal Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (NdV/OIV) il 30 giugno 2022.
<b>Eventuali osservazioni</b>	

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato dell'accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

**A)** *Illustrazione di quanto disposto dall'Accordo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.*

Il recente decreto legge D.L. 9 agosto 2022, n. 115, ha previsto all'art. 12 che, soltanto per il periodo d'imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00.

La Parte Pubblica, la RSU e tutte le Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione integrativa (con esclusione della Fed. UIL Scuola RUA), in considerazione delle agevolazioni fiscali riconosciute dal Legislatore nell'ambito del welfare aziendale, hanno ritenuto di cogliere l'opportunità offerta dal decreto per fornire un ulteriore sostegno al personale contrattualizzato che si trova a dover affrontare una significativa riduzione del proprio potere d'acquisto a causa dell'elevata inflazione e della crisi energetica. È stato pertanto sottoscritto un *addendum* che integra e modifica l'Accordo in materia di Welfare integrativo 2021-2023 sottoscritto in data 26 febbraio 2021, il quale, in particolare, aveva istituito e finanziato il Conto Welfare (borsellino individuale). Tale accordo e le relative coperture di bilancio sono già state già oggetto di apposite certificazioni da parte del Collegio dei Revisori dei conti (cfr. tabella modulo 1).

L'*addendum* ha stabilito di incrementare il finanziamento del Conto Welfare dell'anno 2022 con l'importo di **€ 843.400,73**, che è costituito da risorse destinate al Piano welfare di competenza dell'anno 2021 che non sono state spese. Più precisamente:

- **€ 700.000,00**, che corrispondono ad una parte del complessivo finanziamento annuale stabilmente previsto dall'Ateneo per il welfare (€ 1.720.000,00) che non risulta essere stato speso per l'anno 2021 in quanto il servizio di Conto Welfare, a causa delle tempistiche legate all'espletamento della gara, è stato effettivamente attivato soltanto nell'anno 2022, cioè un anno dopo rispetto a quanto previsto dall'accordo;
- **€ 143.400,73**, che corrispondono alle somme residue degli altri istituti di Welfare (benefici economici, contributi per servizi educativi, rimborso abbonamenti mezzi di trasporto pubblico) per i quali sono stati spesi importi minori rispetto a quelli che l'accordo 2021-2023 aveva destinato per tali finalità.

Con la sottoscrizione dell'*addendum* Il servizio di Conto Welfare dell'anno 2022 risulta pertanto essere così finanziato:

Voce	Importi lordo ente (€)
Risorse "fisse" 2022 (accordo in materia di welfare integrativo 2021-2023)	700.000,00
Risparmi buoni pasto 2020 ex art. 1, c. 870 L. 30 dicembre 2020, n. 178, (accordo economico 2021)	106.112,99
Risorse incrementalì "una tantum" (1/3) – somme non spese anni precedenti	677.326,00
<b>Totale (a gara)</b>	<b>1.483.438,99</b>
Risorse non spese nell'anno 2021 per lo slittamento del Conto Welfare	700.000,00
Risorse non spese per altri istituti anno 2021 (residui)	143.400,73
<b>Nuovo totale</b>	<b>2.326.839,72</b>

A seguito dell'incremento del finanziamento, verranno dunque integrate le quote già assegnate al personale per l'anno 2022, nel rispetto dei coefficienti I.S.E.E. ex art. 3, comma 3, dell'Accordo 2021-2023. La quota aggiuntiva potrà essere utilizzata per l'acquisto o il rimborso dei vari servizi offerti dal Conto Welfare, aggiornato secondo le novità in materia fiscale introdotte dell'art. 12 del decreto legge n. 115 del 9 agosto 2022 soltanto per l'anno 2022.

Le Parti hanno stabilito che il Conto Welfare del secondo anno (slittato dal 2022 al **2023**) resta finanziato con l'importo già previsto dall'Accordo integrativo 2021-2023 di € **1.377.326,60**, oltre alle eventuali somme non spese per gli altri istituti di welfare dell'anno 2022 (art. 2, comma 4, Accordo 21-23). Le Parti si danno atto che per il finanziamento di tale servizio verranno utilizzate le risorse fisse del fondo "storico" dell'anno 2023 (€ 700.000,00), oltre ad 1/3 della quota *una tantum* precedentemente stanziata (€ 677.326,60), relativa a somme non spese nel triennio 2018-2020. Di poi, si specifica che anche il Conto Welfare del terzo anno (slittato dal 2023 al **2024**) viene finanziato con l'importo già previsto dall'Accordo integrativo 2021-2023 di € **1.377.326,60**, oltre alle eventuali somme stanziata ma non spese per gli altri istituti di welfare dell'anno 2023 (articolo 2, comma 4, Accordo 21-23). Le Parti si danno atto che per il finanziamento di tale servizio verranno utilizzate le risorse fisse del fondo "storico" dell'anno 2024 (€ 700.000,00), oltre a 1/3 della quota *una tantum* precedentemente stanziata (€ 677.326,60), relativa a somme non spese nel triennio 2018-2020

Inoltre, le Parti hanno concordato di continuare a garantire il servizio relativo alla Polizza Sanitaria integrativa in scadenza al 31.12.2022. Nelle more del completamento della procedura di gara per un nuovo triennio, verrà assicurata la proroga tecnica del servizio con l'attuale società assicurativa per l'anno 2023. Il finanziamento di tale voce non potrà superare l'importo annuo previsto dal Protocollo sul Welfare del 19 marzo 2018 e dalla delibera del C.d.A. n. 86 del 20 marzo 2018 (€ 700.000,00).

Infine è stato stabilito che la disciplina dell'accordo in materia di Welfare Integrativo 2021-2023, così come integrata dall'articolo 5 dell'accordo economico 2021 e dal presente *addendum*, viene prorogata anche per l'anno 2024, stante lo slittamento del servizio di conto Welfare, partito con un anno di ritardo.

#### **B) Quadro di sintesi della modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi**

In base a quanto illustrato nel quadro A), i servizi previsti per il welfare e cioè la polizza integrativa sanitaria, il già citato Conto Welfare, il servizio di assistenza psicologica per dipendenti universitari, i benefici economici previsti dal Regolamento D.R. 975/2017 e i contributi per servizi educativi disciplinati dal relativo Regolamento D.R. 3795/2014, risultano finanziati per l'anno 2022 come da tabella che segue:

Anno 2022	
Servizi Welfare	Importi lordo ente(€)
a. Polizza Sanitaria	655.000,00
b. Conto Welfare	2.326.839,72
c. Servizio di assistenza psicologica per dipendenti universitari	90.000,00
d. Benefici economici (Regolamento D.R. 975/2017)	110.000,00
e. Contributi per servizi educativi (Regolamento D.R. 3795/2014)	120.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.301.839,72</b>

La destinazione delle risorse per l'anno 2023 risulta invece aggiornata come segue:

Anno 2023	
Servizi Welfare	Importi lordo ente (€)
a. Polizza Sanitaria	700.000,00
b. Conto Welfare	1.377.326,60
c. Servizio di assistenza psicologica per dipendenti universitari	90.000,00
d. Benefici economici (Regolamento D.R. 975/2017)	110.000,00
e. Contributi per servizi educativi (Regolamento D.R. 3795/2014)	120.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.397.326,60</b>

Avendo le Parti stabilito la proroga del contratto anche per l'anno 2024, viene confermata anche per tale anno la destinazione delle risorse previste per l'anno 2023.

**C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente *addendum* integra e modifica l'accordo in materia di welfare integrativo 2021-2023. In particolare incrementa il finanziamento del Conto Welfare per l'anno 2022, stabilisce di mantenere il servizio di assistenza sanitaria integrativa per il personale e proroga la disciplina giuridica ed economica dell'accordo triennale anche all'anno 2024.

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Voce non pertinente per il seguente accordo.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Voce non pertinente per il seguente accordo.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Voce non pertinente per il seguente accordo.

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Non trattandosi di risorse dei fondi della contrattazione integrativa previsti dal CCNL, si ritiene di non dover compilare la relazione tecnica finanziaria. La presente sezione viene comunque utilizzata per fornire le necessarie informazioni sulle coperture di bilancio e sul rispetto della normativa vigente.

Si fa presente che l'art. 67, comma 2, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca attualmente vigente prevede due modalità distinte per il finanziamento degli istituti di welfare:

- 1) *disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale*: nel nostro l'Ateneo tale somma è pari ad € 1.720.000 annuo (cfr. delibera del C.d.A. n. 86 del 20 marzo 2018 e delibera del C.d.A. n. 26 del 29 gennaio 2019 e art. 60, comma 5, CCNL Università 2006-2009). Gli oneri di questo fondo "storico", cristallizzato con l'entrata in vigore del CCNL 2016-2018 nell'anno 2018, sono a carico del bilancio di Ateneo. Le relative risorse non soggiacciono al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs 75/2017 (cfr. parere espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, con la deliberazione n. 27/2019/PAR, in riferimento al Comparto Funzioni Locali).

- 2) *per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei Fondi di cui agli artt. 63 e 65 del CCNL (fondi BCD e EP, da costituire secondo le modalità previste dal CCNL e nel rispetto dei limiti di contenimento della spesa pubblica).*

Le risorse che hanno integrato il Conto Welfare per l'anno 2022 (€ 843.400,73) corrispondono a disponibilità della prima tipologia, trattandosi di risorse del fondo welfare "storico" che non sono state spese per l'anno 2021, o perché il servizio è stato attivato un anno dopo (€ 700.000 per il Conto Welfare) o perché la spesa effettiva è stata minore di quella inizialmente prevista (€ 143.400,73 derivante dai risparmi degli altri istituti di Welfare di competenza dell'anno 2021: benefici economici, contributi per servizi educativi, rimborso abbonamenti mezzi di trasporto pubblico). Le Parti non hanno dunque utilizzato le risorse dei fondi risorse decentrate per finanziare gli istituti del welfare.

Per l'anno 2022 la spesa complessiva per il Piano Welfare di Ateneo risulta essere pari ad **€ 3.301.839,72**, che trova copertura di bilancio come segue:

- € 2.262.327,00 a valere sulla voce di bilancio "Welfare di Ateneo" del Budget 2022 approvato dal C.d.A. del 21.12.2021;
- € 90.000,00 per il servizio APAD a valere sulla dotazione assegnata al Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) per l'esercizio 2022;
- € 949.512,72 a valere sugli accantonamenti al Fondo Welfare di Ateneo al 31.12.2021 (la somma comprende anche i Risparmi "buoni pasto 2020" ex art. 1, c. 870 L. 30 dicembre 2020, n. 178, che l'accordo economico 2021 del 24 maggio 2021 ha destinato al finanziamento del Conto Welfare).

Per gli anni successivi (2023 e 2024) i servizi di welfare verranno finanziati con le risorse del fondo "storico" annuale (€ 1.720.000), oltre ai risparmi del periodo 2018-2020, che sono stati suddivisi in tre anni e utilizzati per incrementare il servizio di Conto Welfare per gli anni 2022-2024.

Si specifica inoltre che, per l'incremento del Conto Welfare, si attiverà la procedura prevista all'articolo 6 del Capitolato speciale d'onori, che ha stabilito che *"L'Ente si riserva la facoltà di utilizzare l'eventuale differenza tra l'offerta presentata in gara dall'aggiudicatario e l'importo posto a base di gara, per aumentare le prestazioni nelle quantità fino a concorrenza del predetto importo a base di gara pari ad Euro 169.642,77. Detta opzione non è da intendersi quale variante ai sensi dell'art. 106 del Codice."* Il corrispettivo dovuto per la gestione della singola transazione, determinato nella percentuale dello 0,85 % rispetto all'importo della transazione (€ 843.400,73), è pari ad € 7.168,91 a cui va aggiunta l'iva a norma di legge. Il risparmio di gara è pari ad € 128.618,99, per cui copre l'incremento del corrispettivo dovuto al provider per l'aumento del finanziamento del servizio. La spesa grava sul conto "A.30.10.20.90.10.90"- Altri costi per il personale, UA.A.AC.020.040 (Decreto di aggiudicazione del Direttore Generale n. 4606 del 16.12.2021).

Padova, 21 settembre 2022

Il dirigente dell'Area Risorse Umane  
Dott. Tommaso Meacci  
*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005*